

TODI Interrogazione al sindaco del capogruppo comunale «azzurro»

Pediatria chiusa per due mesi, Fi teme il peggio

TODI — La chiusura della Pediatria nei mesi estivi, con le conseguenti dimissioni dei pazienti, comprese le giovani che fanno riferimento al Centro per il trattamento dei disturbi del comportamento alimentare, preoccupa le forze di opposizione. Il capogruppo di Fi, Moreno Primieri, si chiede se questo non preannunci un'ulteriore riduzione dei servizi ospedalieri, come alcune voci di corridoio sembrerebbero confermare, e ha presentato sull'argomento un'interrogazione al sindaco: pur nella consapevolezza che già negli anni

passati era stata presa la decisione di sospendere le attività a luglio ed agosto. «Il Pal vigente — spiega Primieri — prevede per la Pediatria di Todi 2 posti letto alla degenza, 4 al 'day hospital' e attività specialistiche di Chirurgia pediatrica e centro trattamento Dca: ad oggi non è stata autorizzata dall'assessorato regionale alla Sanità la copertura dei posti necessari ad assicurare il normale espletamento delle funzioni assistenziali, sia a livello di personale medico che infermieristico».

S.F.

MARSCIANO Il presidente dell'organismo interviene sul tema di politica culturale

Consulta delle associazioni, l'auspicio è collaborare

MARSCIANO — La questione sollevata dal gruppo di «Proposta» sull'associazionismo, sta facendo riflettere. In primis, i responsabili della «Consulta delle associazioni», sulle cui sorti «PM» chiedeva lumi nella lettera inviata alla presidente della III Commissione consiliare Romina Liscio: spedita il 28 giugno scorso e, ad oggi, senza risposta. E' il coordinatore della Consulta, Giuseppe Brumini, ad intervenire: «La Consulta, istituita con delibera di Giunta del novembre 2004 ed insediata nel gennaio 2005, raccoglie oltre 120 associazioni e il diretti-

vo è formato da 25 membri combinando territorio e tipologie». «Pur tenendo conto della novità istituzionale e della pluralità delle associazioni, ci siamo messi subito al lavoro — spiega Brumini — Ma la Consulta ha ragione di esistere soltanto se viene messa in grado di coordinare veramente le attività organizzate nel territorio in stretta collaborazione con gli Enti locali: il buon funzionamento dipende non solo dalla capacità dei suoi organi dirigenti, ma anche dal grado di interesse dell'amministrazione».

C.U.

ASSISI Da Ferragosto dieci giorni con la guardia alta

Città crocevia della pace

Mobilizzazione e aria di vacanze

Le iniziative della Tavola e del Centro che dai luoghi sacri sono impegnati contro la guerra in Medio Oriente

ASSISI — Città sotto osservazione, e non soltanto per il periodo ferragostano, solitamente caratterizzato da un flusso di visitatori sostenuto. Se in questo periodo era inevitabile un controllo più serrato della città, del territorio e dei cosiddetti «obiettivi sensibili», a cominciare dalle basiliche, la congiuntura internazionale ha inevitabilmente accelerato il processo di attivazione di maggiori controlli da parte delle forze dell'ordine. Controlli che finiranno per essere prolungati in considerazione del fatto che la città di san Francesco

ospiterà, sabato 26 agosto, la manifestazione nazionale per la pace in Medio Oriente promossa dal Coordinamento nazionale degli Enti locali per i diritti umani e dalla Tavola della Pace. Particolare cura, è prevedibile, verrà dedicata anche al sistema delle comunicazioni al centro del quale si trova la Città del Santo. La linea ferroviaria, la superstrada e il vicino aeroporto di S. Egidio, oltre che per gli spostamenti più «caldi» dei vacanzieri saranno sorvegliati da pattuglie fisse e mobili e da squadre in borghese in funzione antiterrorismo. La guerra non va in vacanza e diventa ogni giorno più crudele, sot-

tolineano i promotori dell'iniziativa: in Libano, in Galilea come a Gaza, in Iraq e in Afghanistan. Con alcune proposte che vengono lanciate all'attenzione dell'opinione pubblica con tre specifiche richieste rivolte al Governo italiano dagli organizzatori della manifestazione del 26: 1) la convocazione urgente del Consiglio Europeo e l'assunzione di una decisa iniziativa politica per imporre l'immediato cessato il fuoco; 2) una sessione speciale dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite che, come da prassi, perdurando la paralisi del Consiglio di Sicurezza, imponga l'immediato cessate il fuo-

co e legittimi il contestuale dispiegamento di una forza di interposizione nel Sud del Libano e nella striscia di Gaza con la partecipazione e il comando dell'Unione Europea; 3) l'immediato soccorso, senza ulteriori esitazioni, ai feriti di Tiro stremate da troppi giorni di assedio e isolamento. «Nulla deve essere lasciato di intentato — evidenziano il Coordinamento nazionale degli Enti locali e la Tavola della Pace —. Tutte le strade devono essere perseguite. Il terrorismo come la guerra fa strage di innocenti. Contro la guerra infinita, il terrorismo e la violenza, invitiamo tutti a partecipare alla manifestazione di Assisi». Appello in

favore della pace, nel giorno di santa Chiara, anche dal Centro internazionale per la Pace fra i popoli di Assisi, con un intervento di don Peter Madros, responsabile del Centro per Gerusalemme e Betlemme, che sostiene centinaia di bambini palestinesi, israeliani e cristiani. «Dobbiamo pregare per il Libano e gli altri paesi oppressi del mondo — dice don Madros —, possiamo adottare a distanza bambini palestinesi e libanesi, dobbiamo imparare dagli errori del Libano e degli altri Paesi del Vicino Oriente».

Maurizio Baglioni



BASTIA Lo stanziamento nella prima seduta utile

Rotatoria di Trebbio già sul tavolo del Consiglio

BASTIA — Finalmente si fa sul serio per rimettere sotto controllo il traffico sulle strade urbane. L'amministrazione comunale annuncia l'approvazione ormai imminente del progetto di rotatoria in località Trebbio, l'incrocio tra via Cipresso e via Madonna di Campagna che è tra i più pericolosi. La pratica sarà esaminata dal primo Consiglio comunale utile, subito dopo le vacanze estive. Il gran numero di incidenti, secondo uno studio sulla sicurezza stradale, è provocato dal mancato rispetto dei limiti di velocità, per questo il tratto stradale è sottoposto spesso ai controlli dell'autoveicolo, e alla mancata precedenza. La rotatoria dovrebbe risolvere le problematiche dell'incrocio, superando anche la scarsa visibilità. La rotatoria avrà un diametro di circa 28 metri, con due corsie di scorrimento e per realizzarla sarà necessario allineare gli assi del quadrivio esistente, attraverso una lieve modifica del tracciato di

via Madonna di Campagna e della pista ciclabile. L'importo dei lavori è stato calcolato in 250 mila euro, ma l'investimento, comprensivo dei vari oneri per le procedure di esproprio, si aggira intorno ai 320 mila euro. «Per migliorare la viabilità dell'area — spiega l'assessore ai Lavori pubblici Moreno Marchi — si è ipotizzato di collegare la nuova rotatoria ad un'altra che si vorrebbe realizzare al di là del cavalcavia. Le due rotatorie sarebbero collegate attraverso un sottopasso sulla Statale 75 da realizzare contestualmente al nuovo accesso alla superstrada». Lo studio di fattibilità, approvato dalla Giunta comunale nel 2005, è ora al vaglio della Regione e dell'Anas.

La spesa finale sarà di 320 mila euro, ma l'attesa è grande: insidie non più tollerabili

m.s.

ASSISI

San Rufino Appuntamenti della Festa

ASSISI — Ieri la festa di santa Chiara, conclusa con la fiaccolata per le vie; oggi l'omaggio al santo patrono, Rufino, prima vescovo della città, martirizzato nel 238. Alle ore 10,40 il corteo civile muoverà dal palazzo Comunale al Duomo dove, alle 11, il vescovo Domenico Sorrentino presiederà la celebrazione eucaristica durante la quale è prevista l'offerta di ceri da parte del sindaco.

Alle 18 i vesperi celebrati dal parroco, don Cesare Provenzi e, alle 21, concerto di musica sacra e religiosa con la Cappella Musicale della Cattedrale diretta da Don Giuseppe Biselli e con «Assisincanto Chorus», diretto dal maestro Lucio Sambuco. Al termine della due-giorni di celebrazioni è previsto lo spettacolo pirotecnico dalla Rocca Maggiora.



La pista di atletica è una realtà

BASTIA — La pista di atletica è stata completata e ormai da qualche settimana è pienamente agibile. Sarà inaugurata, il 16 e 17 settembre, con un «meeting» nazionale della categoria Juniores e, intanto, fa bella mostra all'interno dello Stadio Comunale, a corredo del campo di calcio. In questi giorni viene utilizzata dai calciatori: anche

da alcuni giocatori del Catania, la squadra neopromossa in serie A che è in ritiro ad Assisi. La struttura è destinata anche a giovani atleti provenienti da fuori Comune, con il disagio però di non poter contare sulle docce. I relativi impianti, infatti, fanno parte del secondo lotto dei lavori ancora da finanziare.